



Torino Internazionale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31.12.2012

ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE

SEDE LEGALE Piazza Palazzo di Città n°1 – TORINO

SEDE OPERATIVA Via Borgosesia n°1 – TORINO

Iscritta al n° 246 nel Registro provvisorio delle Persone Giuridiche - Regione Piemonte

Codice Fiscale 97597850011

Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il presente bilancio chiuso al 31/12/2012, che evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 70, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 503 ed aver accertato imposte Irap per euro 270.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.



Immobilizzazioni

Immateriali. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In tale raggruppamento rientrano le Spese di costituzione e modificazione statutaria, le spese per software, i costi pluriennali .

Le spese di costituzione, i costi pluriennali e i software sono stati oggetto di ammortamento in relazione alla loro residua utilità e pertanto sono state ammortizzate al 20% secondo un piano di ammortamento non superiore ai cinque anni. Tali immobilizzazioni sono state iscritte in Bilancio con il consenso del Collegio dei Revisori e totalmente ammortizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali. Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attese l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi: 12 %
- macchine ufficio elettroniche: 20 %
- telefoni cellulari: 20 %
- attrezzature e climatizzatori: 15 %
- cespiti spesabili nell'esercizio: 100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) . Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si è provveduto a svalutare tutti i costi di ristrutturazione dei locali e quelle dei cespiti correlati, dato l'imminente trasloco della sede operativa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.



Rimanenze magazzino

Non sono presenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in enti controllati e collegati, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Associazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.



Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

L'utilizzo dei fondi patrimoniali, strettamente correlato agli oneri sostenuti, è stato effettuato nel rispetto di quanto deliberato in varie sedi dal Comitato di Coordinamento, con il parere positivo del Collegio dei Revisori e dopo aver avuto dal prof. Luigi PUDDU conferma sulla correttezza del trattamento contabile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Dati sull'occupazione** (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
Dipendenti	-	-	-

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
-	-	-

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
Costi pluriennali	2.727	2.727	-
Software	3.059	3.059	-
Spese di costituzione	23.384	23.384	-
	29.170	29.170	-

FONDI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
Fondo ammortamento costi pluriennali	2.727	2.727	-
Fondo ammortamento software	3.059	3.059	-
Fondo ammortamento spese costituzione	23.384	23.384	-
	29.170	29.170	-

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno: non presenti
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

II. Immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
-	502	-502

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
Mobili e arredi	1.088	1.088	-
Cespiti spesabili	7.870	7.870	-
Cellulari	631	631	-
Macchine elettroniche	45.438	45.438	-
Attrezzature	3.065	3.065	-
	58.092	58.092	-

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
Fondo ammortamento Mobili e arredi	1.088	1.088	-
Fondo ammortamento Cespiti spesabili	7.870	7.870	-
Fondo ammortamento Cellulari	631	631	-
Fondo ammortamento Macchine Elettroniche	45.438	44.936	502
Fondo ammortamento Attrezzature	3.065	3.065	-
	58.092	57.590	502



DESCRIZIONE	COSTO STORICO	INCREMENTI /DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AMM. AL 31.12.2011	UTILIZZO FONDO	AMMORTAM. ESERCIZIO	SALDO AL 31.12.2012
Mobili e arredi	1.088	-	1.088	-	-	-
Cespiti spesabili	7.870	-	7.870	-	-	-
Cellulari	631	-	631	-	-	-
Macchine elettroniche	45.438	-	44.936	-	502	-
Attrezzature	3.065	-	3.065	-	-	-
	58.092	-	57.590	-	502	-

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno: nessuna.
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

III. Immobilizzazioni finanziarie

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
26.000	26.000	-

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2011	INCREMENTO	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2012
Torino Nord Ovest srl Impresa Sociale	10.000	-	-	10.000
Associazione Urban Center Metropolitano	16.000	-	-	16.000
	26.000	-	-	26.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in enti controllati.

Associazione Urban Center Metropolitano

Con atto del notaio Francesca Cilluffo in data di 21 giugno 2010, per volontà della Città di Torino, della Fondazione Compagnia di San Paolo e dell'Associazione Torino Internazionale è stata costituita l'Associazione Urban Center Metropolitano.

L'Associazione Torino Internazionale ha conferito all'Associazione un fondo di dotazione iniziale pari a 16.000 euro.

Il valore iscritto in bilancio è quello del costo sostenuto.

Torino Nord Ovest srl Impresa sociale

Con atto del notaio Pene Vidari in data 21 luglio 2010, è nata Torino Nord Ovest srl impresa sociale, il centro di ricerca applicata non accademica dall'Associazione Torino Internazionale.

L'Associazione Torino Internazionale ha conferito all'impresa il capitale sociale pari a 10.000 euro.

Il valore iscritto in bilancio è quello del costo sostenuto.

Denominazione	Capitale sociale.	P.N. al 31/12/2011	Utile al 31/12/11	%	Valore
Torino Nord Ovest srl Impresa Sociale	10.000	15.922	5.278	100 %	10.000

Annotazione : ultimo bilancio approvato è quello al 31/12/2011



C) Attivo circolante

II. Crediti

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
267.127	169.224	97.903

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Verso enti controllati		50.000,00	50.000
Per contributi da ricevere	194.425		194.425
Per quote associative da ricevere	4.000		4.000
Per crediti tributari	7.861		7.861
Verso altri	10.841		10.841
Arrotondamento			0
	217.127	50.000	267.127

PER CREDITI VERSO ENTI CONTROLLATI	50.000
TORINO NORD OVEST IMPRESA SOCIALE SRL	50.000

PER CREDITI TRIBUTARI	7.861
ERARIO C/ IRAP	7.820
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	41

CONTRIBUTI DA RICEVERE	194.425
CRED.V/SO PROVINCIA DI TORINO	7.500
CREDITI V/SO CITTA' DI TORINO ANNO 2011	60.000
CREDITI VERSO ERDF	95.194
CREDITI VERSO MINISTERO ECONOMIA	31.731

QUOTE ASSOCIATIVE	4.000
QUOTE ASSOCIATIVE DA RICEVERE	213.900
FONDO QUOTE ASSOCIATIVE NON INCASSATE	-209.900

\	213.900
QUOTE ASSOCIATIVE DA RICEVERE ANNO 2012	33.500
QUOTE ASSOCIATIVE DA RICEVERE ANNO 2011	4.200
QUOTE ASSOCIATIVE DA RICEVERE ANNO 2010	46.600
QUOTE ASSOCIATIVE DA RICEVERE ANNO 2009	40.200
QUOTE ASSOCIATIVE DA RICEVERE ANNO 2008	32.900
QUOTE ASSOCIATIVE DA RICEVERE ANNO 2007	30.000
QUOTE ASSOCIATIVE DA RICEVERE ANNO 2006	14.000
QUOTE ASSOCIATIVE DA RICEVERE ANNO 2005	12.500

FONDO QUOTE ASS NON INCASSATE AL 31/12/2011		-180.600
INCREMENTI DELL'ESERCIZIO:		-29.500
ACC. FONDO QUOTE ASSOCIATIVE NON INCASSAB. ANNO 2012	-29.500	
DECREMENTI DELL'ESERCIZIO:		200
UTILIZZO FONDO QUOTE ASSOCIATIVE (PER LE QUOTE DI ANNI PRECEDENTI INCASSATE NELL'ANNO)	200	
FONDO QUOTE ASS NON INCASSATE AL 31/12/2012		-209.900



CREDITI DIVERSI	10.841
ASSOCIAZIONE URBAN CENTER METROPOLITANO	9.600
CARTA DI CREDITO PREPAGATA	1.227
FORNITORI CONTO ANTICIPI	14

IV. Disponibilità liquide

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
154.112	170.120	-16.008

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	154.105	169.807
ASSEGNI	-	-
DENARO E VALORI IN CASSA	7	313
	154.112	170.120

DEPOSITI BANCARI E POSTALI	SALDO AL 31.12.2012
UNICREDIT BANCA	154.105

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
118.972	242	118.730-

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

RISCONTI ATTIVI	
RISCONTI ATTIVI DIVERSI	2.308
RISCONTI ATTIVI CITY REGIONS	116.664
	118.972

Nella voce risconti attivi City Regions sono rilevati i costi futuri che l'Associazione dovrà sostenere per concludere il progetto finanziato dalla Comunità europea e dal Ministero dell' Economia, e nel passivo è stata rilevata la contropartita Debiti Futuri per progetto City Regions per euro 116.664.



Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
27.587	27.516	71

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2012
Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	26.956	561		27.517
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	560	70	-560	70
	27.516	631	-560	27.587

B) Fondi per oneri

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
155.600	263.600	-108.000

FONDO PER ONERI	SALDO AL 31.12.2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2012
Torino Nord Ovest	99.000	-	70.000	29.000
Pianificazione Strategica		164.600	38.000	126.600
Attività Ricerca Sviluppo Locale ed Area Metropolitana	123.500		123.500	-
Progetti Culturali e Fondazione di Comunità	41.100	-	41.100	-
	263.600	164.600	272.600	155.600

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Tale voce è composta da fondi accantonati a puro titolo prudenziale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
-	-	-

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

**D) Debiti**

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI			
158.360	24.138	134.222			
DESCRIZIONE			ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
DEBITI VERSO FORNITORI			26.647	-	26.647
- PER FATTURE RICEVUTE	7.582				
- PER FATTURE DA RICEVERE	19.065				
DEBITI TRIBUTARI			994	-	994
- IRPEF COLLAB.1017-1004	310				
- ERARIO C/RIT.PREV.INPS SU COLLAB	414				
- DEBITI TRIBUTARI IRAP	270				
DEBITI DIVERSI			130.719	-	130.719
- ASSOCIAZIONE URBAN CENTER METROPOLITANO	12.581				
- INAIL	404				
- NOTA SPESE	30				
- DEBITI V/SO COLLABORATORI	1.040				
- DEBITI FUTURI PROGETTO CITY REGIONS	116.664				
			158.360	-	158.360

E) Ratei e risconti

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
224.664	50.834	173.830

DETTAGLIO	224.664
RISCONTI PASSIVI	126.501
RATEI PASSIVI	98.163

RISCONTI PASSIVI	126.501
RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTO COMUNITA' EUROPEA E MINISTERO DELL'ECONOMIA PER CITY REGIONS	116.664
RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTO COMUNE DI TORINO PER 100 CITTA'	4.459
RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTO COMUNE DI TORINO PER COOPERAZIONE .DECENTRATA	5.378

RATEI PASSIVI	98.163
REVISORI DEI CONTI	8.270
ONERI SOCIALI SU REVISORI DEI CONTI	1.224
CONTRIBUTO 2010 ASSOCIAZIONE URBAN CENTER	15.000
SPESE TELEFONICHE	147
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE TORINO NORD OVEST	35.000
CONTRIBUTO TORINO NORD OVEST PER PROGETTO BUSINESS	30.000
CONTRIBUTO TORINO NORD OVEST PER RILANCIO COMUNICAZIONE TORINO INTERNAZIONALE	7.500
CONSUMI ACQUA	40
VIAGGI E TRASFERE	482
IREN	500



Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Conto economico

A) Valore della produzione

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
248.660	361.855	-113.195

DETTAGLI	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
Attività istituzionali	248.660	361.855	-113.195

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	SALDO AL 31.12.2012		SALDO AL 31.12.2011	
QUOTE ASSOCIATIVE		69.000		16.800
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		70.261		185.055
- CONTRIBUTI ISTITUZIONALI	60.000		76.000	
- CONTRIBUTI SU PROGETTI	10.261		109.055	
UTILIZZO FONDI ONERI				150.000
- UTILIZZO FONDO TORINO NORD OVEST	70.000	108.000	130.000	
- UTILIZZO FONDO PER ATTIVITA' STARTEG	38.000			
- UTILIZZO FONDO PATRIMONIALE CITTA' DI TORINO			20.000	
UTILIZZO FONDO QUOTE ASSOCIATIVE		200		10.000
- UTILIZZO FONDO QUOTE ASSOCIATIVE	200		10.000	
ALTRE		1.199		
		248.660		361.855

CONTRIBUTI ISTITUZIONALI	60.000
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO	60.000

CONTRIBUTI SU PROGETTI	10.261
CONTRIBUTO COMUNITA' EUROPEA E MINISTERO DELL'ECONOMIA PER CITY REGIONS	10.261



B) Costi della produzione

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
249.102	364.267	-115.165

DETTAGLI	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
Attività Istituzionali	249.102	364.267	-115.165
	249.102	364.267	-115.165

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	0	0	0
Servizi	217.727	294.619	-76.892
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Costi del personale	0	34.274	-34.274
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	503	814	-311
Accantonamento fondo svalutazione delle quote associative	29.500	29.300	200
Accantonamento per rischi	0	3.500	-3.500
Oneri diversi di gestione	1.372	1.760	-388
	249.102	364.267	-115.165

PER SERVIZI	217.727
COMPENSO STAGISTI	1.500
SPESE POSTALI	629
CANCELLERIA E STAMPATI	577
ENERGIA ELETTRICA	2.570
ASSICURAZIONI	192
VIGILANZA	894
TELEFONO	2.151
VIAGGI E TRASFERTE	5.633
ACQUISTI DIVERSI	187
ACQUISTO LIBRI-RIVISTE	536
SPESE RAPPRESENTANZA	8.317
SPESE CORRIERI	1.067
TELEFONO CELLULARE	2.261
RISCALDAMENTO	2.996
SERVIZI DIVERSI	14.954
COSTO INTERNET	87
SPESE PARCHEGGIO	112
MANUTENZIONE LOCALI DI TERZI	520
SPESE TAXI	137
ACQUA	187



CONSULENZE RILANCIO ASSOCIAZIONE	27.588
CONSULENZA AMMINISTRATIVA	14.472
TENUTA CONTABILITA'	4.840
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	1.092
CONTRIBUTI INPS SU COMPENSI	806
ELABORAZIONI PAGHE	1.042
COLLABORAZIONI A PROGETTO	4.476
EMOLUMENTI SINDACALI	8.270
CONTRIBUTI SU EMOLUM.REVISORI	1.224
INAIL	409
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	501
CONTRIBUTO TORINO NORD OVEST	70.000
CONTR.TORINO NORD OVEST PROG.BUSINESS	30.000
CONTR.TO-NO RILANCIO COMUN.TO-INT	7.500

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	503
QUOTA AMMORTAMENTO MACCH.ELETTR.UFF.	503
ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE QUOTE ASSOCIATIVE	29.500
ACC. FONDO SVALUTAZIONE QUOTE ASSOCIATIVE NON INCASSAB. 2012	29.500
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.372
RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	60
COSTI ESERCIZIO PRECEDENTE	218
BOLLO, VIDIMAZIONI	55
SANZIONI RIT.PAG	2
SCONTI E ABBUONI PASSIVI	9
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	1.028

C) Proventi e oneri finanziari

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
300	- 788	1.088

PROVENTI FINANZIARI	301
INTERESSI ATTIVI BANCARI	301
ONERI FINANZIARI	1
INTERESSI PASSIVI	1



E) Proventi e oneri straordinari

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2010	VARIAZIONI
482	4.211	-3.729
PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVV ATTIVE DIVERSE		828
		828
ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVV PASSIVE DIVERSE		347
		347

Imposte sul reddito d'esercizio

SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI	
270	2.027	-1.757	
IMPOSTE		SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2010
Irap		270	2.027

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

L'Associazione non ha problematiche riguardanti le interferenze fiscali.

Fiscalità differita / anticipata

Non ricorre il presupposto poiché l'ente svolge solo attività istituzionale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI
Collegio dei revisori Contabili	8.270	8.270	-
	oltre oneri sociali	oltre oneri sociali	
	1.224	1.141	
Comitato di coordinamento	carica onorifica	carica onorifica	-

Si invita l'assemblea dei soci di riportare a nuovo il avanzo dell'esercizio pari a euro **70**.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente dell'Associazione Torino Internazionale

Piero Fassino